

Codice scheda: ASC A4560103 (Microscheda: 3961E11/12)  
Luogo e data: TORINO - 08/09/1908  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: MANASSERO EMMANUELE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica  
Autenticità: Copia

Tuo aff.mo amico

Sac. Michele Rua

Contenuto: Si intrattiene circa il Ch. Kees G. e la sua venuta a Torino. Accenna ad apertura di Case a Spalato e a Veglia. Si augura che all'Oratorio di Przemysl sorgano vocazioni alla vita sal.

\*\*\*

Torino, 8 settembre 1908

Carissimo Don Manassero

Spero che a quest'ora il chierico Kees avrà ricevuto da Don Dones la lettera che gli aveva dato incarico di scrivergli. In essa gli suggerivo di venir a Torino, dove avremo campo di esaminare le sue disposizioni e le sue abilità per vedere quello che si potrà fare per lui. Se al ricevere questa mia non è ancora partito, gli puoi dire che parta anche subito, se tu non hai nulla in contrario.

Passando ad altro, ho il piacere che ti rechi a Spalato ed a Veglia. Udirò volentieri qualche notizia intorno a quelle fondazioni. Quanto a Spalato, ti rammento che la promessa di apertura è solo fra un anno, mentre a Veglia bisogna che apriamo di quest'anno stesso.

Mi rallegro delle buone notizie intorno all'Oratorio di Prsemysl; così pure dell'incarico onorifico avuto da Don Hlond d'insegnare armonia in seminario. Ottime le raccomandazioni che gli hai fatto, di valersi dell'occasione per diffondere l'osservanza delle prescrizioni pontificie sul canto e sulla musica.

Una cosa ancora mi farebbe piacere epperciò te la raccomando. Siccome sento che l'Oratorio di Prsemysl è così bene avviato, chissà che non vi sia modo di farne uscir qualche bella vocazione di coadiutori, ma specialmente di chierici? Suggestisci che si cominci, appena si potrà, un poco di scuola di latino ai giovani più esemplari e di maggior pietà. Io non esito a credere che qualche bell'acquisto la Madonna ce lo farà trovare anche in quell'Oratorio.

Il Signore ti benedica insieme col

Corino 8 Sett<sup>bre</sup> 1908.

Car<sup>mo</sup> D. Mansiero

Spero che a quest'ora il Ch. Rees avrà ricevuto da D. Dours la lettera che gli aveva dato incarico di scrivergli. In essa gli suggerivo di venir a Corino, dove avremo campo di esaminare le sue disposizioni e la sua abilità per vedere quello che si potrà fare per lui. Se al ricevere questa mia non è ancor partito, gli puoi dire che parta anche subito, se tu non hai nulla in contrario.

Passando ad altro, ho piacere che ti rechi a Spalato ed a Veglia. Udirò volentieri qualche notizia intorno a quelle fondazioni. Quanto a Spalato, ti rammento che la promessa di apertura è solo fra un anno, mentre a Veglia bisogna che aprano di quest'anno stesso.

Mi rallegro delle buone notizie intorno all'Oratorio di Presmyl; così pure dell'incarico onorifico avuto da D. Houd d'insegnare armonia in seminario. Ottiene le raccomandazioni che gli hai fatte, di valersi dell'occasione per diffondere l'osservanza delle prescrizioni pontificie sul canto e sulla musica.

Una cosa ancora mi farebbe piacere opporci<sup>te</sup> la raccomandando. Siccome sento che l'Oratorio di Presmyl è così bene avviato, brisa che non vi sia modo di farne uscire qualche bella vocazione di coadiutori, ma specialmente di chierici? Suggestisci che si convinca, appena si potrà, un poco di scuola di latino ai giovani più esemplari e di maggior pietà. Io non esito a credere che qualche bel acquisto la Madonna ce lo farà trovare anche in quel l'Oratorio.

Il Signore ti benedica insieme col

Tuo aff<sup>mo</sup> amico  
Sac. Michele Riva